



CONSERVATORIO DI MUSICA "A. VIVALDI" - ALESSANDRIA	
D 2 MAR 2004	
PROT. N. 644	
TIT. C. CL. 4.1 FASC.	

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Prot. N. 816

Roma, 2 MAR. 2004

Al Direttore del Conservatorio
di musica "Antonio Vivaldi"
via Parma 1
15100 Alessandria

OGGETTO: attività funzionali all'insegnamento - calcolo eventuale retribuzione.

In esito al quesito concernente l'argomento in oggetto, si fa presente che, per la disciplina degli obblighi di lavoro dei docenti delle Accademie e dei Conservatori, si deve far riferimento non al CCNL Comparto scuola del 1995 bensì all'Accordo successivo contenente la normativa di adeguamento delle disposizioni del contratto stesso alle peculiarità delle prestazioni professionali del personale delle predette istituzioni.

L'art.9 dell'Accordo, siglato il 1° agosto 1996, non contempla alcuna quantificazione delle ore annuali da destinare alle "attività funzionali all'insegnamento", limitandosi a prevedere un monte ore annuo complessivo per l'espletamento degli obblighi di servizio nei quali, ai sensi del comma 6, rientrano la partecipazione agli organi collegiali, alle commissioni di esame, alle attività di valutazione degli studenti ed alle altre attività previste dagli ordinamenti delle istituzioni stesse.

Ciò comporta che il mancato svolgimento o partecipazione alle attività programmate, se non giustificato da idonee ragioni, realizza una inosservanza dei compiti istituzionali come tale censurabile esclusivamente sotto il profilo disciplinare.

Si ritiene, conclusivamente, che le prestazioni aggiuntive, comprese quelle programmate nell'ambito del progetto di istituto dal collegio dei docenti, debbano essere autonomamente retribuite con il fondo di istituto senza che sulla loro quantificazione oraria vada ad incidere la mancata prestazione di parte degli obblighi di servizio connessi alla funzione docente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Bruno Civello